



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ff N. 593 DEL 10 LUG. 2019

Oggetto: Liquidazione lavoro straordinario effettuato nel mese di febbraio e marzo 2019 dal dipendente Tecnico della Prevenzione C.P.S. Senior - Coord. Dr. Antonio FRONTERA in forza all'Unità Operativa Complessa S.P.I.S.A.L. afferente il Dipartimento di Prevenzione.

Il Direttore Generale ff Dr.ssa Maria Pompea Bernardi, nominato con D.P.G.R. n. 6 del 08 Maggio 2019, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - U.O.C. S.P.I.S.A.L. (Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro)

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione propone al Direttore Generale ff l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Responsabile del Procedimento  
(Dr. Michele RAJANI)

Visto del Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione  
(Dr. Domenico TEDESCO)

## PREMESSO

Che, in data 28 febbraio 2019 per mezzo di comunicazione telefonica urgente da parte della Regione Carabinieri Calabria - Comando Stazione dei Carabinieri di Caccuri, veniva richiesto un intervento tecnico urgente per l'infornio grave sul lavoro occorso nel comune di Caccuri (KR) Loc. Gallea, presso un cantiere edile;

Che, in data 26 marzo 2019, per mezzo di comunicazione telefonica urgente da parte della Regione Carabinieri Calabria - Comando Tenenza Carabinieri di Isola Capo Rizzuto, veniva richiesto un intervento tecnico urgente per l'infornio mortale sul lavoro occorso nella serata del 25 marzo 2019 nel comune di Isola Capo Rizzuto (KR) Loc. Vermica, presso una ditta di Catering/ristorazione collettiva;

Che, tali interventi "URGENTI" rientrano nelle attività istituzionali, previste dalla legislazione vigente attribuite all'Unità Operativa Complessa - Medicina del Lavoro - S.P.I.S.A.L., dalla Legge Regionale 25 novembre 1989, n° 12 e dal D.Lgs 9 aprile 2008 n° 81 e, s.m.i.;

Che, l'urgenza è dovuta alle necessarie procedure di indagini di Polizia Giudiziaria da svolgere da parte del personale Tecnico della Prevenzione afferente l'U.O.C. di Medicina del Lavoro - S.P.I.S.A.L. quale Ufficiale di Polizia Giudiziaria e Agente di Pubblica Sicurezza, che nell'immediatezza del fatto e, comunque appena avvisato, deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, svolgendo indagini e attività disposta o delegata dall'Autorità Giudiziaria (artt. 347, 357, 348, comma 3° e 370, c.p.p.) finalizzate a:

- ricostruzione della dinamica dell'infornio;
- accertamento di eventuali reati previsti agli artt. 589 e 590 del c.p. per violazione delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro;
- individuazione dei relativi responsabili.

E, contestualmente prevedono:

- Comunicazione preliminare della attivazione delle indagini alla Procura della Repubblica in caso di infornii mortali, gravi o gravissimi (come da specifica richiesta della Procura della Repubblica di Perugia) anche tramite nota via fax;
- Sopralluogo sul luogo di accadimento, il primo dei quali nella immediatezza dei fatti e comunque il più tempestivamente possibile, al fine di intervenire in assenza di modifiche sostanziali dei luoghi e/o delle cose interessate e di evitare il protrarsi di eventuali condizioni di rischio ancora in essere con la ricognizione dei luoghi di lavoro e degli ambienti, attrezzature, oggetti, sostanze chimiche coinvolti nell'infornio o comunque ritenuti rilevanti ai fini conoscitivi, procedendo a tutti i rilievi ed accertamenti del caso (in particolare rilievi metrici, fotografici, filmati);
- Sequestro probatorio o preventivo, a seconda dei casi, di eventuali luoghi di lavoro, macchine, impianti, attrezzature, ecc., ritenute rilevanti ai fini della conservazione/individuazione delle fonti di prova o della incolumità delle persone. Il sequestro verrà effettuato secondo le procedure previste dagli artt. 354 o 321 del c.p.p., contattando, di norma, il magistrato reperibile;
- Identificazione dei testimoni e delle persone in grado di riferire sui fatti, nonché della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, secondo procedure dell'art. 349 del c.p.p.;

Inoltre si è proceduto alle Sommarie Informazioni testimoniali:

- delle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini ex art. 351 c.p.p.;
- della/e persona/e nei cui confronti vengono svolte le indagini, secondo procedure dell'art 350 del c.p.p.;
- Acquisizione della documentazione ritenuta utile ai fini dello svolgimento dell'indagine;
- Redazione del verbale di identificazione, di elezione del domicilio ed eventuale nomina del difensore per i soggetti gravati da Responsabilità correlate all'evento.

Che, per tale intervento non è stato utilizzato l'istituto di pronta disponibilità in quanto l'infortunio è avvenuto in orario al di fuori di quello consentito dallo stesso istituto, ovvero la pronta disponibilità è prevista dalle ore 20.00 alle ore 08.00;  
ACCERTATO che, i giorni 28 febbraio 2019 e 26 marzo 2019 veniva chiamato il Dr. il Dr. Antonio FRONTERA e, che comunque, il prefato Ufficiale di Polizia Giudiziaria in Servizio presso il Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, vista la gravità del fatto, unitamente ad altri colleghi si sono resi immediatamente disponibili ed a disposizione dell'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza;  
Che, dalle ore 18.00 alle ore 22.00 del 28 febbraio 2019 si sono recati in Caccuri (KR), Loc. Gallea, presso il cantiere edile, luogo, in cui era avvenuto l'infortunio grave, durante la quale sono stati effettuati accertamenti di Polizia Giudiziaria, compreso il sequestro penale del ponteggio metallico da dove è precipitato il lavoratore, su direttive dell'Autorità Giudiziaria competente;  
Che, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 del 26 marzo 2019 si sono recati in Isola Capo Rizzuto (KR) Loc. Vermica, presso una ditta di Catering, luogo, in cui era avvenuto l'infortunio mortale causato da un incendio di un locale tecnico, eseguendo rilievi ed accertamenti di Polizia Giudiziaria;  
ACCERTATO che, i Tecnici della Prevenzione appartenenti al medesimo Servizio S.P.I.S.A.L., sono investiti della qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 55-59, libro primo, titolo terzo del Codice di Procedura Penale e Agenti di Pubblica Sicurezza ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, Legge n° 65/1986;

#### PROPONE

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui s'intende integralmente ripetuto e confermato:

1. Liquidare per i succitati interventi di Polizia Giudiziaria d'urgenza del giorno 28 febbraio e 26 marzo 2019 complessive 8 (otto) ore, effettuate dal dipendente Tecnico della Prevenzione C.P.S. Senior Coord., Dr. Antonio FRONTERA in forza all'Unità Operativa Medicina del Lavoro - S.P.I.S.A.L. di questo Dipartimento;
2. Imputare la relativa spesa al Centro di Costo cod. 1.3.1.1 del Dipartimento Area di Prevenzione sul Conto n° 5.05.02.01.02 del ruolo Sanitario Comparto, che presenta copertura finanziaria;
3. Trasmettere copia della presente determina all'Ufficio contabilità del personale per la relativa liquidazione ed a tutti gli altri Uffici per gli adempimenti di competenza.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL Direttore Generale ff

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

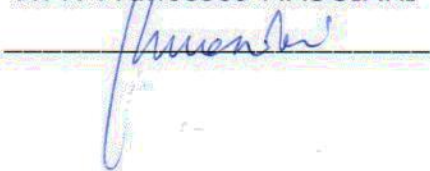
Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

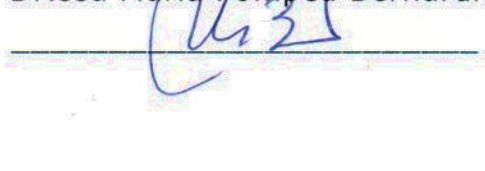
DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

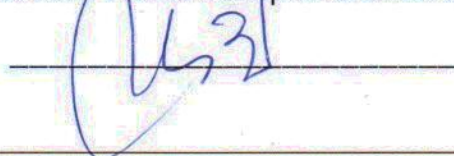
Il Direttore Amministrativo  
Avv. Francesco MASCIARI



Il Direttore Sanitario  
Dr.ssa Maria Pompea Bernardi



Il Direttore Generale ff  
Dr.ssa Maria Pompea Bernardi



UFFICIO AFFARI GENERALI  
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 10 LUG 2019 con protocollo n.

094

Il Responsabile del procedimento

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COLL. AMM.VO PROF.

Rag. Francesco SORVILLO



Il Direttore U.O.C.  
Affari Generali e Legali  
Dr.ssa Anna Giordano

